Cari Colleghi,

Non potevamo esimerci, in questo difficile momento economico, dall'esprimere un parere il più circostanziato possibile sul nostro stato di agitazione permanente e sull'imminente sciopero del 6 settembre indetto dalla FPCGIL contro la manovra finanziaria in corso di approvazione.

I motivi di analisi e discussione sono tantissimi e le notizie si susseguono a ritmo talmente rapido ed incalzante che le considerazioni fatte un giorno sono già superate il giorno dopo. Ed infatti, penso di dovervene comunicare immediatamente una che forse non è giunta ancora alla Vostra attenzione : **la Svizzera non ha rinnovato i Bond italiani ed è ulteriormente aumentato il differenziale rispetto a tutti gli altri B.O.T. Europei, diventando significativo persino lo " spread" rispetto alle corrispondenti emissioni spagnole.**

Qualsiasi discorso a base sindacale sulla manovra economica in corso di approvazione, deve essere depurato dalle considerazioni di carattere politico che solitamente – causa lotta di partito – pretendono di non considerare la gravità oggettiva del momento a favore di una serie di rivendicazioni alle volte stonate. Sindacalmente è invece nostro dovere difendere i Colleghi dalle difficoltà insite nella loro professione e dall'estrema difficoltà della situazione economica che favorisce indiscriminati attacchi provenienti da qualsiasi parte ed indirizzati contro i Medici sull'onda emotiva di un atteggiamento aggressivo di larghi strati della popolazione contro l'intera categoria. ([vedi : nostra opinione del 22-08-2011](#))

Innanzitutto Vi invito a collegarVi al sito cambiamolamanovra.it in modo da dare il Vostro personale contributo mediante una semplice

firma

e comunicare il Vostro malcontento per quanto ci sta cadendo addosso; il sito raccoglie le firme con l'accordo di tutti i Sindacati medici, finalmente riuniti in un unico cartello a difesa della categoria. In tale cartello è presente anche il FASSID e non possiamo che sostenere in modo convinto e fattivo l'iniziativa.

Però dobbiamo ricordarVi che la situazione dei Conti Italiani deve essere anche peggiore di quanto ci sia stato fino ad adesso confessato attraverso gli organi d'informazione; ricordatevi che cosa è successo in Grecia per poter iniziare a correggere il loro bilancio : **significative ed immediate riduzioni di stipendio a tutti i dipendenti pubblici.**

Non credo che i Conti Italiani siano in condizioni migliori, considerato anche il livello medio della nostra classe politica (

[vedi :](#)

[***In quali mani siamo***](#)

). Quindi è ovvio che in qualche modo la categoria dei medici, additata da sempre come "**ricca**

", dovrà subire qualche danno in termini di "

tagli

".

Per limitare quanto più possibile questi tagli, dobbiamo aggregarci e convincere i neo-assunti ad iscriversi ai Sindacati Medici, in modo da dare un segno chiaro e visibile di compattezza.

La **FPCGIL** ha indetto uno sciopero per il 6 settembre di tutti i dipendenti pubblici, Dirigenti Medici e Veterinari compresi. Questo sciopero è stato indetto immediatamente dopo il 13 agosto, all'approvazione del D.L. Governativo ed ai successivi lanci d'agenzia (*su riunione ad Arcore tra Berlusconi & Bossi*

) che ipotizzavano l'annullamento – o quasi – dei versamenti per la "**contribuzione figurata**

"; questa norma irrazionale Ci avrebbe colpito pesantemente, ma è anche vero che è stata immediatamente ritirata per verosimile incostituzionalità (

diritti acquisiti

).

Lo sciopero della **FPCGIL** è stato quindi indetto in una fase in cui i presupposti erano – per noi Medici – diversi, ma il più importante di quei motivi sembra essere ormai caduto. I Sindacati Medici comunque mantengono uno stato di preoccupata agitazione e raccolgono le firme per segnalare questa situazione d'incertezza.

Il COAS Medici Dirigenti consiglia vivamente la raccolta firme e lascia liberi i propri Iscritti di aderire allo sciopero di dopodomani, seppur indetto dalla sola FP-CGIL.

Voglio però ritornare a qualche giorno fa, quando è stata ritirata la norma sull'annullamento dei "**contributi figurati**

"; la mattina dopo, durante la trasmissione radiofonica "

Radioanch'io

" in onda su RADIO 1 alle ore 9,05, ho ascoltato numerose telefonate di radioascoltatori che si esercitavano a lanciare accuse ed impropri contro la categoria dei Medici utilizzando termini ed espressioni che sappiamo non possono esserci assolutamente attribuite. Ho registrato qualche definizione :

" casta",

"potente casta che era riuscita in una sola nottata a cambiare una norma sfavorevole",

" categoria privilegiata",

" categoria che aveva avuto la possibilità di riscattare gli anni di laurea con minimi contributi ",

" categoria che non voleva rinunciare ai propri privilegi".

Ecco, segnalo ai Colleghi che il clima in cui ci stiamo muovendo e lavorando è un vero clima di "caccia alle streghe" cui il conduttore radiofonico ed i suoi ospiti non si opponevano più di tanto; infatti i radioascoltatori continuavano a telefonare inferociti contro i medici.

Questa vera isteria collettiva, opportunamente creata e pilotata dai mass-media, non è facilmente gestibile e non so se la collettività sia propensa ad accettare uno sciopero dei Medici come Dipendenti Pubblici.

Anzi, come ha sostenuto il Presidente COAS Dott. A. Bastone, sembra che :

"il Governo, in quanto vede il Pubblico Impiego come una parte dello Stato, ritiene ormai di poter prendere i soldi come e quando voglia ";

"i cittadini siano indifferenti e quasi favorevoli a questi espropri"

"il Governo non abbia paura della perdita di consenso tra i Medici, in quanto essa verrebbe numericamente immediatamente recuperata tra quei cittadini che giudicano favorevolmente le penalizzazioni ai Medici ".

Certamente l'attacco ai nostri stipendi ed alle nostre certezze esiste ed è concreto:

-

Rinvio di 6 – 24 mesi del pagamento del T.F.R.

-

Contributo di solidarietà del 5 % sui redditi superiori ai 90.000 € solo per i Dipendenti Pubblici e non per i Privati

-

Riduzione dell'accorpamento di alcune feste alla domenica (però il 1° maggio è già salvo)

-

Blocco per legge di qualsiasi aumento stipendiale fino al 2014

-

Ipotesi di mancato pagamento della tredicesima che verrebbe erogata solo al raggiungimento degli obiettivi (norma vaga e pericolosa)

-

Più ampie possibilità di mobilità ai fini della produttività (pericolosissima)

E voglio ricordare a nome del **COAS Medici Dirigenti** il seguente punto pre-esistente ma non dimenticato:

-

Blocco di fatto delle carriere e degli stipendi tramite l' inapplicata normativa sugli incarichi e il reiterato rinnovo di assunzioni temporanee, utili solo alle A.S.L. per mantenere i neo-assunti indefinitamente con lo stipendio minimo iniziale.

Tutte queste ipotesi negative sono ancora realistiche e porteranno gli esponenti delle organizzazioni sindacali mediche firmatarie dell'appello [cambiamo la manovra](#) a riunirsi a Roma **giovedì**

8 settembre

per valutare la situazione in continua evoluzione e le azioni sindacali da intraprendere.

Collegi, bisogna iscriversi ai Sindacati Medici, meglio al COAS Medici Dirigenti.

A. G.